

Delibera n° 1920

Estratto del processo verbale della seduta del
1 ottobre 2015

oggetto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- con delibera di giunta regionale n. 1877 del 25 settembre 2015 è stato dichiarato non sussistente in capo alla dott.ssa Giuliana Bensa il requisito richiesto dall'articolo 3 *bis* del Decreto legislativo n. 502/1992 ai fini della idoneità alla nomina a Direttore Generale e, conseguentemente, è stata disposta la cancellazione della stessa dall'elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale approvato con delibera di giunta regionale n. 2333 del 5 dicembre 2014;
- con la medesima deliberazione n. 1877/2015 è stata, di conseguenza, annullata la deliberazione di giunta regionale n. 2547/2014 di nomina della stessa dott.ssa Giuliana Bensa all'incarico di Direttore Generale dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi con sede a Udine;
- con decreto del Presidente della Regione n. 200 del 28 settembre 2015, in attuazione della suddetta deliberazione, è stata disposta la cessazione immediata della stessa dall'incarico di Direttore Generale dell'EGAS a causa della nullità del relativo contratto di lavoro per contrarietà a norme imperative di cui all'articolo 3 *bis* del Decreto legislativo n. 502/1992;

Dato atto, quindi, che a decorrere dal 28 settembre 2015 l'ufficio dell'organo di vertice dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi condivisi è vacante;

Atteso che in considerazione della situazione che ha determinato la repentina vacanza dell'incarico in questione, non è possibile procedere in tempi rapidi alla nomina del nuovo direttore generale in quanto i possibili aspiranti direttori di cui all'elenco approvato con deliberazione giuntale n. 2333, del 5 dicembre 2014, devono comunque confermare la relativa disponibilità all'assunzione del nuovo incarico e ragionevolmente risolvere, entro termini contrattualmente previsti e accettati, l'incarico che attualmente altrove ricoprono;

Ritenuto, per quanto innanzi rilevato, che un congruo termine per poter acquisire nuove professionalità operanti presso altri enti pubblici o privati possa essere individuato in un periodo indicativo di tre mesi, anche considerando che tale è per consuetudine il termine più ampio contrattualmente previsto per un eventuale preavviso volto alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro di un dirigente;

Atteso che ai sensi dell'art. 12, della legge regionale n. 21 luglio 2004, n. 20, nelle more della nomina del nuovo organo di vertice degli Enti del Servizio sanitario regionale, è possibile affidare tutti i poteri di gestione nonché la rappresentanza dell'ente ad un Commissario straordinario che può essere scelto tra qualsiasi soggetto inserito nell'elenco regionale predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.L. 27 agosto 1994, n. 512, ovvero nell'ambito dei dirigenti della Regione ovvero nell'ambito dei dirigenti del Servizio sanitario ovvero provvedendo alla nomina di un direttore generale ad interim scelto tra coloro che svolgono la funzione di direttore generale di un ente del Servizio sanitario regionale;

Rilevato che il dott. Mauro Delendi, come emerge, in particolare, dal *curriculum vitae* agli atti della Direzione salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, ha maturato una valida esperienza professionale in settori caratterizzati da autonomia gestionale, complessità dell'azione e diretta responsabilità di risorse, rivestendo incarichi di vertice per il Servizio sanitario regionale e ad oggi Commissario straordinario dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale";

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 ed ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'organo di vertice degli Enti del Servizio sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità ivi previste;

Precisato che:

- con riferimento agli incarichi dirigenziali ricoperti dal dott. Mauro Delendi risulta agli atti dell'Amministrazione regionale la documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali dichiarati e richiesti per la nomina in argomento;
- con riferimento alla non sussistenza delle condizioni di incompatibilità ed al mantenimento di un tanto, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione

centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire ogni necessaria documentazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992, il rapporto di lavoro dell'organo di vertice in questione è regolato da un contratto di diritto privato ed, ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 20/2004, può avere una durata non superiore a 12 mesi, eventualmente prorogabile;

Viste:

- la deliberazione giuntale n. 55 del 17 gennaio 2014, con la quale sono stati determinati i parametri per il trattamento economico degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale;
- la deliberazione giuntale n. 4012 del 12 dicembre 2003 con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto;

Precisato che:

- l'organo di vertice degli enti del SSR è responsabile in termini qualitativi, quantitativi ed economici della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite dalla programmazione e pianificazione regionale;
- la valutazione delle attività svolte è effettuata in base alla vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto, quindi, di nominare, in quanto soggetto in possesso delle competenze e della professionalità idonee all'espletamento dell'incarico in parola, il dott. Mauro Delendi quale Commissario straordinario dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi condivisi conferendogli il relativo incarico dalla data di adozione del decreto presidenziale di nomina e sino al 31 dicembre 2015;

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all'unanimità

DELIBERA

1. il dott. Mauro Delendi è nominato Commissario straordinario dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi dalla data di adozione del decreto presidenziale di nomina e sino al 31 dicembre 2015;
2. l'incarico in parola sarà disciplinato da un contratto di diritto privato da stipularsi tra la Regione ed il dott. Mauro Delendi;
3. con riferimento alla non sussistenza delle condizioni di incompatibilità ed al mantenimento di un tanto, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire ogni necessaria documentazione;
4. per lo svolgimento delle funzioni di Commissario straordinario non è previsto alcun compenso applicandosi le disposizioni di cui al contratto che regola il rapporto di organo di vertice degli enti cui attualmente il dott. Mauro Delendi è preposto;
5. il Commissario straordinario è responsabile in termini qualitativi, quantitativi ed economici della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite dalla programmazione e pianificazione regionale;
6. la valutazione delle attività svolte è effettuata in base alla vigente legislazione statale e regionale;
7. alla presente deliberazione sarà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE